

**CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AMBITO  
ECONOMICO – CASA-Econ**

**Verbale della riunione del 3 giugno 2019**

Il 3 giugno 2019, a Roma, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, Palazzo Corsini, Via della Lungara 10, alle ore 14,00 si è riunita la Consulta delle Associazioni Scientifiche di Ambito Economico – CASA-Econ, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni della Presidente SIE, A. Rosselli,
- 2) Revisione dell'elenco delle riviste da parte dell'ANVUR,
- 3) Audizione del Membro CUN di Area 13, G. Travaglini,
- 4) Processo di selezione PRIN 2019,
- 5) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

- Annalisa Rosselli, Presidente SIE
- Donato Romano, Delegato SIE per CASA-Econ
- Marco Causi, AEC
- Carlo Andrea Bollino e Amedeo Argentiero, AIEE
- Davide Viaggi, AIEEA
- Antonio Magliulo, AISPE
- Marusca De Castris, AISRE
- Eleonora Vallino, AISSEC
- Marcello Signorelli, EACES
- Mariangela Zoli, IAERE
- Francesca Di Iorio, SIdE
- Bruno Bises, SIEP
- Anna Giunta, SIEPI
- Paolo Paesani, STOREP
- Giacomo Caterini, SITES.

Risultano assenti giustificati:

- Stefano Staffolani, AIEL
- Vincenzo Atella, AIES
- Bruno Viscolani, AMASES
- Giovanni Vecchi, ASE
- Raul Caruso, EPS
- Lorenzo Sacconi, SIDE
- Angela Stefania Bergantino, SIET
- Gianfranco Taccolini, SISE.

**1) COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE SIE, A. ROSSELLI**

La Presidente ricorda che questa è l'ultima riunione di CASA-Econ gestita dall'attuale Consiglio di Presidenza (CdP). Infatti, a seguito delle votazioni in corso, dalla prossima RSA, della SIE a fine ottobre a Palermo entrerà in carica il nuovo CdP. Pertanto, è

opportuno fare un brainstorming su contenuti e modalità dell'azione di CASA-Econ in modo da poter lasciare al prossimo CdP alcune indicazioni operative.

Intervengono diversi rappresentanti delle Associazioni che sottolineano l'importanza e l'efficacia dell'azione svolta da CASA-Econ nel corso del passato triennio. Emerge l'opportunità di continuare e rafforzare:

- a) l'azione di coordinamento e rappresentanza delle varie Associazioni Scientifiche di field, nei confronti delle varie istituzioni (MIUR, CUN, ANVUR, ecc.);
- b) le iniziative scientifiche comuni sia in sede SIE (sessioni co-organizzate in occasione della RSA, iniziativa di mezzo termine, ecc.) che in convegni organizzati dalle Associazioni Scientifiche di field (sessioni organizzate congiuntamente, seminari congiunti, ecc.).

Viene anche sottolineata l'importanza di impegnarsi più a fondo nel prossimo triennio in termini di circolazione delle informazioni, sia dalle istituzioni verso le singole Associazioni che in senso inverso (ad es. attraverso i nostri rappresentanti al CUN), e di comunicazione verso l'esterno, per far sentire la voce degli economisti nel dibattito di politica economica.

## **2) REVISIONE DELL'ELENCO DELLE RIVISTE DA PARTE DELL'ANVUR**

La Presidente ricorda che l'ANVUR ha istituito un Gruppo di esperti che ha proceduto alla revisione dell'elenco delle riviste scientifiche e di classe A, esaminando le richieste di upgrade che sono state inviate all'ANVUR tramite l'apposita piattaforma a seguito del bando 2017.

Nel corso del 2018 CASA-Econ aveva a più riprese indicato all'ANVUR l'opportunità di seguire i seguenti principi:

- prestare attenzione a non modificare troppo frequentemente le regole riguardanti le procedure di selezione delle riviste scientifiche e di classe A;
- limitare l'estromissione di riviste dalle liste summenzionate a casi particolari e adeguatamente motivati;
- garantire un pluralismo effettivo fra i diversi orientamenti di ricerca, così che sia la qualità dei lavori e non il campo di indagine a determinare la loro valutazione;
- tenere presente che in molti campi la ricerca è di tipo multi- o inter-disciplinare e, pertanto, devono essere comprese anche le principali riviste multi- o inter-disciplinari su cui gli economisti possono pubblicare.

Tuttavia, tali principi sono stati solo parzialmente tenuti presente dal Gruppo di esperti ANVUR e la nuova lista è stata compilata prendendo in considerazione come criterio guida sostanzialmente il ranking delle riviste in Scopus. La conseguenza è:

- una sostanziale sottorappresentazione delle riviste interdisciplinari;
- una non omogenea disponibilità di riviste scientifiche tra i vari settori JEL.

Dal dibattito emergono inoltre i seguenti problemi su cui si invita a mantenere la massima attenzione:

- il rischio di estromissione di riviste precedentemente in classe A senza un adeguato periodo di "adattamento" che tenga conto dell'esaurimento della coda di articoli nella

pipeline della rivista precedentemente in classe A, che per essere pubblicati possono richiedere un tempo lungo anche due anni dal momento della submission, problema estremamente rilevante soprattutto per i giovani a inizio carriera;

- l'incoerenza tra i ranking di riviste tra i diversi SSD e tra Aree CUN (una rivista è ritenuta di classe A per un o specifico SSD ma non per un altro), mentre sarebbe opportuno che una rivista che è considerata in classe A fosse considerata in tale classe a prescindere dal SSD, lasciando alle singole Commissioni ASN di verificare la congruenza dei contenuti dell'articolo con quelli del SSD.

In conclusione, i membri di CASA-Econ:

- ribadiscono la necessità di mettere in pratica azioni nei confronti di tutte le istituzioni, e prioritariamente di ANVUR, volti all'adozione dei principi già precedentemente indicati da CASA-Econ (v. sopra); e
- sottolineano l'opportunità di mettere in cantiere un'iniziativa, nell'ambito della RSA o più opportunamente tramite un evento specifico adeguatamente preparato, sulla valutazione dell'esperienza maturata finora nella valutazione della ricerca in ambito economico.

### **3) AUDIZIONE DEL MEMBRO CUN DI AREA 13, G. TRAVAGLINI**

La Presidente introduce Giuseppe Travaglini, rappresentante CUN per la fascia degli ordinari dell'Area 13. Travaglini, dopo aver ringraziato tutti i colleghi per l'impegno delle Associazioni scientifiche di CASA-Econ nel processo di selezione delle candidature e per l'elezione, fornisce un dettagliato quadro della situazione esistente a livello CUN e MIUR, in termini di organizzazione e responsabilità e dei rapporti con altri soggetti istituzionali (ad es. CRUI, Interconferenza dei Direttori di Dipartimento, ecc.). il quadro che emerge è estremamente articolato e in divenire a seguito di:

- alcune recenti nomine, ad es. il Dott. Livon ha lasciato la Direzione Generale del MIUR per passare all'ANVUR, mentre il suo posto è stato preso dalla Dott.ssa Gargano (ex vice del Dott. Chiné, attuale capo delle segreteria politica del Ministro);
- dell'interazione tra livello amministrativo (cioè i vari capi Dipartimento MIUR) e il livello politico (lo staff del Ministro e dei vice-ministri).

Il CUN è stato convocato solo di recente per cui la sua azione finora si è limitata ad alcuni adempimenti formali per mettere l'organo in condizione di operare e alla risposta ad alcune scadenze non rinviabili, come il lavoro sugli ordinamenti di nuovi Corsi di Studio.

Riguardo al primo punto, i passi più rilevanti è stata l'elezione di A. Vicino (ingegnere di UNISI) alla Presidenza dell'organo, mentre le Commissioni non sono state convocate perché i Presidenti non sono stati ancora nominati.

Travaglini chiarisce che, in termini di suddivisione dei compiti tra i rappresentanti CUN dell'Area 13, lui si occuperà soprattutto di didattica (mentre Manetti, rappresentante per la fascia degli Associati, continuerà ad occuparsi della ricerca) e invita i presenti a far riferimento a lui per qualunque questione riguardante tale tema.

Inoltre, Travaglini sottolinea come, tra le due funzioni svolte dal CUN – amministrativa (pareri sulle chiamate dall'estero, sui passaggi di SSD, ecc.) e politica (interlocuzione

istituzionale con il MIUR e altri organi) – la funzione a suo giudizio più problematica è la seconda, che negli ultimi tempi è stata sminuita dall'interlocuzione diretta con gli organi politici da parte di alcuni attori (CRUI, Interconferenza dei Direttori, ecc.). Bisognerà quindi lavorare per recuperare tale ruolo e ristabilire canali di comunicazione con il MIUR che erano stati praticamente azzerati con il CUN uscente. Da questo punto di vista, ci sono segnali incoraggianti di attenzione verso il nuovo CUN da parte del Ministro.

Travaglini sottolinea come i membri CUN di Area 13, oltre al proseguire nel consueto ruolo di informazione delle attività del CUN egregiamente svolto dai nostri precedenti rappresentanti, sono disponibili a ricevere input: la SIE e CASA-Econ sono invitate a proporre i temi che i nostri rappresentanti possono trattare in sede CUN.

In particolare, Travaglini sottolinea i temi su cui, a suo parere, si concentrerà l'attività "politica" del CUN e su cui sarebbe bene che ci fosse un'attenta valutazione da parte di CASA-Econ:

- 1) semplificazione;
- 2) revisione dei saperi;
- 3) VQR;
- 4) PRIN.

I membri di CASA-Econ ringraziano Travaglini per la puntuale disamina della situazione ed esprimono apprezzamento per il metodo seguito – audizione del rappresentante CUN – che sarebbe bene proseguisse anche in futuro. La Presidente si associa ai ringraziamenti e assicura che questo sarà contenuto nel dossier di hand-over tra CdP uscente e nuovo CdP SIE.

#### **4) PROCESSO DI SELEZIONE VINCITORI PRIN 2019**

La pubblicazione dei vincitori PRIN ha fatto emergere le stesse criticità evidenziate da CASA-Econ nella precedente tornata – concentrazione dei finanziamenti su alcune sedi, prevalenza netta di università private o di dipartimenti di eccellenza che già dispongono di notevoli risorse, scarsa trasparenza circa i valutatori, ecc. – con un'ulteriore aggravante rappresentata dalla valutazione basata essenzialmente sul Principal Investigator. A giudizio dei membri di CASA-Econ questa situazione è particolarmente preoccupante perché rappresenta una spinta importante all'ulteriore polarizzazione dei finanziamenti tra i vari gruppi di ricerca e una fonte di preclusione per nuovi ricercatori. Si rileva inoltre l'attuale vuoto di interlocutori, dato che tutti i membri del consiglio dei Garanti della Ricerca sono scaduti tranne uno.

CASA-Econ dà mandato alla Presidente di procedere a

- cercare di contattare i responsabili del processo di valutazione per capire in che modo tale processo si è svolto e ottenere, come in passato, adeguate informazioni sui progetti finanziati, sui revisori coinvolti e sul numero di progetti valutato da ciascuno di essi;
- mettere in pratica azioni a livello politico perché vengano modificate le regole di selezione dei progetti al fine di eliminare le distorsioni evidenziate. In particolare sarebbe auspicabile:

- che i presentatori di progetti che non superano la pre-selezione siano prontamente informati;
- che la partecipazione alla lista dei valutatori non avvenga su base volontaria per il personale di ruolo;
- che si tenga presente la disponibilità di altri finanziamenti per il medesimo PI/progetto così che il finanziamento PRIN promuova ricerche che altrimenti non si sarebbero svolte;
- che il finanziamento PRIN non si caratterizzi principalmente come fonte di finanziamento per reclutamenti, costituendo di fatto un canale di reclutamento alternativo.

## **5) VARIE ED EVENTUALI**

Non ci sono varie ed eventuali.

La riunione si chiude alle ore 16:30.

IL SEGRETARIO  
Donato Romano

LA PRESIDENTE  
Annalisa Rosselli